



Identificativo Samira: 151837  
 Numero di catalogo generale: AM-MO067  
 Definizione tipologica: complesso religioso  
 Denominazione: Complesso Santa Chiara  
 Provincia: MO  
 Comune: Modena

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AM
LIR	Livello di ricerca	P
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	AM-MO067
NCI	Identificativo Samira	151837
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTT	Definizione tipologica	complesso religioso
OGTD	Denominazione	Complesso Santa Chiara
OGA	ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAD	Denominazione	Restauro del convento di Santa Chiara
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCC	Comune	Modena
PVCI	Indirizzo	via di Santa Chiara, via degli Adelardi 4
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	

AUTR Riferimento all'intervento (ruolo) progetto

AUTN Autore principale Cervellati Pier Luigi

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento (ruolo) progetto

AUTN Autore principale Lenzi Guido

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento (ruolo) progetto

RE NOTIZIE STORICHE

REN NOTIZIA

REN Riferimento intero bene

RENS Notizia sintetica progetto e riqualificazione

RENN Notizia

Il progetto di riqualificazione del complesso di Santa Chiara, si inserisce nell'ambito del più vasto progetto di recupero del centro storico avviato con la variante al piano regolatore del 1975 e proseguito dal successivo del 1986, che punta alla riconversione dei contenitori storici in prevalenza a sedi di attività culturali e all'introduzione di popolazione residente all'interno del centro storico, anche mediante un piano di edilizia residenziale pubblica. Realizzato tra il 1839 e il 1844 sul sedile del quattrocentesco monastero di Santa Chiara, nell'ambito del piano di opere pubbliche volute dal Duca Francesco IV, viene dapprima adibito a convitto dei gesuiti ed in seguito, nel 1859 destinato a caserma di fanteria. Il progetto di ripristino tipologico iniziato nel 1981 interessa solamente il volume rimasto e non propone la ricostruzione delle parti distrutte dall'incursione aerea del 1944, lasciando in tal modo visibili i segni delle distruzioni belliche. L'edificio per dimensioni e articolazione si presta all'inserimento di un programma complesso, composto da residenze sociali, uffici amministrativi in modo da rivitalizzare l'intera area alle diverse ore del giorno, attraverso la differenziazione funzionale. A questo scopo ancora, i locali posti a sud est dell'ex caserma, in precedenza adibiti a teatro, trovano una destinazione analoga con la creazione della cineteca e di alcuni spazi espositivi ad essa legati. Nel rispetto della struttura dell'edificio e della sua ripartizione, il progetto punta a ripristinare le funzioni collocandole dove si trovavano originariamente. Gli alloggi occupano infatti le ali dell'edificio in cui si trovavano le residenze private, mentre

i luoghi pubblici vengono collocati laddove si trovavano i servizi collettivi del convento prima e della caserma poi.

**REL CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

RELS Secolo XX

RELI Data 1977

**REV CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

REVS Secolo XX

**DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo MO067-01

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome file



FTAY Didascalia Restauro del convento di Santa Chiara

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo MO067-02

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome file



FTAY Didascalia Restauro del convento di Santa Chiara

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAN Codice identificativo MO067-03

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome file



FTAY Didascalia Restauro del convento di Santa Chiara